

## VERBALE

### VIII ^ COMMISSIONE CONSILIARE AMBIENTE SICUREZZA CACCIA E PESCA

**Del giorno 17 ottobre 2013 alle ore 17,30** riunitasi presso la Sala Consiliare della Provincia di Mantova Via P. Amedeo, 32, previa regolare convocazione, con il seguente ordine del giorno:

- Decisioni prese dal CdA dell'Ufficio d'Ambito con le Delibere n. 19, 20 e 21 del 23-09-2013
- Valutazioni e proposte su questi provvedimenti.

Sono presenti i membri della Commissione:

- MANCINI Paola (Presidente), PELLIZZER Maurizio -delegato da BIGNOTTI Germano-, REFOLO Paolo, ZUCCA Tiziana

Sono assenti: BARAI Giampietro, GAZZOLI Elga, MENEGHELI Stefano, MORSELLI Beniamino, NEGRINI Francesco, PASETTI Cedrik, PIPPA Davide, TIANA Franceschino

Partecipano alla seduta: l'Assessore provinciale *Alberto Grandi*, il funzionario responsabile del servizio Acque e Suolo, protezione civile *Sandro Bellini*, il direttore dell' Ufficio d'Ambito *Francesco Peri*, la funzionaria *Inge De Agostini*, il consigliere uff. d'Ambito *Carlo Cattaneo*

Alle ore 18.15 la presidente P. Mancini ringrazia i presenti e introduce i punti all'ordine del giorno relativi a tre Delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito". Il punto in esame, per la delibera - n. 19 del 23 settembre 2013 "approvazione del Bilancio di Esercizio anno 2012 che modifica la deliberazione n. 3 del 28/02/2013, riguarda la richiesta di destinazione dell'utile di esercizio alla Provincia di Mantova (come da lettera dall'assessore provinciale M. Dall'Aglio).

La consigliera T. Zucca chiede il motivo di un utile così elevato e la destinazione indicata nella precedente delibera dell'Ufficio d'Ambito. Propone di prendere atto della richiesta avanzata dall'assessore provinciale e in sede di consiglio provinciale cercare di capire meglio quale sarà l'utilizzo di questi soldi.

Il direttore F. Peri precisa che l' utile prodotto (per statuto l'azienda dovrebbe chiudere con valori vicini al pareggio) è dovuto alla parziale attività svolta nel 2012. L'azienda speciale era ancora in fase di avvio e conseguentemente i contributi dei gestori hanno coperto ampiamente le spese previste. Il CdA aveva previsto di destinare l'utile "a riserva".

L'assessore A. Grandi esprime considerazioni sulla particolare situazione economica che la Provincia sta attraversando e propone di vincolare la cifra allo svolgimento di attività inerenti alle tematiche ambientali evitando così che venga utilizzata per altri tipi di necessità.

Il consigliere P. Refolo concorda con quanto proposto dall'assessore e chiede di verificare la possibilità di mantenere comunque una parte di questa cifra "a riserva" nel bilancio dell' Ufficio d'Ambito.

Il consigliere M. Pellizzer precisa che trattandosi di una delibera di CdA non possiamo entrare nel merito di una decisione dell'ufficio d'ambito. La commissione prende atto di una destinazione affinché il consiglio provinciale possa poi deciderne l'effettivo utilizzo.

La presidente introduce la Delibera n. 20 avente ad oggetto – *approvazione del regolamento per la Consulta degli utenti* – con particolare riferimento alla nota della segretaria generale della provincia "il quadro normativo complessivo prevede che non possano essere costituiti organismi [...] che comportano oneri finanziari aggiuntivi".

La consigliera T. Zucca esprime positività per la costituzione della *Consulta degli utenti* inserita nel piano programma dell' Ato e chiede di poter conoscere come verranno designanti i membri partecipanti

Il direttore F. Peri illustra la composizione della consulta con riferimento all' art. 3 del Regolamento: 6 membri designati dall'associazione dei consumatori,(la provincia ha già scritto a tutte le associazioni e raccolte le risposte), 4 membri nominati dalle associazioni economiche maggiormente rappresentative e 3 membri scelti tra i cittadini (prevediamo di pubblicare un avviso sui quotidiani locali, i cittadini inviando un curriculum potranno partecipare alla selezione). Tra i 13 membri sarà nominato il presidente. L'attività di segreteria (convocazioni, verbali) verrà svolta dall'Ufficio d'Ambito utilizzando somme già a disposizione. L'articolo che prevedeva specifiche remunerazioni è stato stralciato.

L' assessore A. Grandi ricorda che il regolamento della *Consulta degli utenti* non deve essere approvato dal consiglio provinciale. Si tratta di una presa d'atto.

La presidente P. Mancini introduce la Delibera n. 21 del 23.09.2012 - *Determinazione delle quote da restituire agli utenti finali della componente tariffaria del Servizio Idrico Integrato* relativa alla remunerazione del capitale (periodo 21.07.2011/31.12.2011) - con riferimento alla Relazione tecnica allegata nella quale è descritta la metodologia impiegata per il calcolo dell'importo della remunerazione

Il direttore F. Peri e la funzionaria I. de Agostini illustrano dettagliatamente l'iter dell'istruttoria e la modalità di composizione della tariffa con metodo normalizzato in vigore nel 2011 adottato per calcolare la quota di remunerazione. Il metodo applicato, secondo le indicazioni fornite dall'AAEG, ha portato al risultato descritto nell'allegato tecnico. Solo un gestore deve procedere alla restituzione della componente tariffaria del servizio idrico integrato.

La consigliera T. Zucca esprime il proprio stupore/disagio confrontando i risultati di questo metodo con la filosofia del referendum che auspicava di certo un abbassamento delle tariffe. Chiede se era previsto un margine di discrezionalità all'interno dei riferimenti dati tale da portare a risultati diversi

La funzionaria I. De Agostini descrive come hanno operato all'interno delle facoltà previste dall'autorità per l'Energia Elettrica (percentuale di morosità del servizio idrico contenuta al 2%) in continuità con il metodo in vigore nel 2012.

Il consigliere M. Pellizzer sottolinea l'azione di controllo e di attenzione al cittadino che una tariffa così calcolata esprime.

Il consigliere P. Refolo si associa al disagio/stupore espresso dalla consigliera T. Zucca riconoscendo di non potersi addentrare nelle questioni tecniche richiede al direttore Peri, come già nella scorsa commissione, la documentazione relativa alla realizzazione dei piani industriali al fine di verificare se i piani sono stati rispettati e se ci sono tariffe sottostimate.

La funzionaria I. de Agostini ricorda che le tariffe con il metodo normalizzato vengono approvate e garantite al gestore in via anticipata, di conseguenza la quota di remunerazione realizzata è completamente slegata dagli investimenti realizzati.

Il direttore Peri assicura l'invio del report degli investimenti previsti dai singoli gestori.

La seduta si chiude alle 19.15

La presidente  
Paola Mancini

La segretaria verbalizzante  
Giorgia Truzzi